

La Via Appia da Porta San Sebastiano al Domine Quo Vadis

Via Appia Antica

Questo itinerario si svolge tra la fine del I miglio dell'Appia Antica e l'inizio del II; in questo breve tratto di strada in cui il tracciato è assediato da recinzioni e muri di proprietà private, emergono le evidenze antiche e quelle moderne: passato e presente convivono felicemente lungo il corso della *Regina Viarum*, raccontandoci la sua storia secolare.

Alla fase romana appartengono la monumentale Porta San Sebastiano che si apre nella cerchia delle mura Aureliane e da cui, nella viabilità moderna, inizia l'Appia Antica, e il cosiddetto Sepolcro di Geta, esempio di riuso come casale di un antico sepolcro a torre; a epoca seicentesca risale la piccola chiesa di Santa Maria in Palmis, legata alla leggendaria apparizione di Gesù all'apostolo Pietro, nota per questo come chiesa del Domine Quo Vadis. A epoche più recenti risalgono la copia della colonna miliaria, che segnava il I miglio della via da Porta Capena, e l'ex Cartiera Latina, stabilimento di lavorazione della carta sul fiume Almona, trasformato in complesso multifunzionale e sede del Parco Regionale dell'Appia Antica.

Dal punto di arrivo, attraverso le informazioni disponibili sulla mappa, potrete continuare lungo altri itinerari nel Parco.

Si avvisa che questo itinerario interessa tratti di viabilità privi di marciapiede. Si prega pertanto di fare attenzione.



Fotografa il QRCode per accedere alla versione Mobile navigabile dell'itinerario



Tappe

8



Distanza

0.82 Km

Tappe

- 1 Porta San Sebastiano
- 2 Primo Miliario
- 3 Area archeologica di via Cilicia
- 4 Cartiera Latina e Fiume Almona
- 5 Sepolcro di Geta
- 6 Centro Servizi Appia Antica
- 7 Sepolcro di Priscilla
- 8 Chiesa del Domine Quo Vadis

Tappa 1

Porta San Sebastiano

Roma / Luoghi da visitare - Porte

Quando, nel III sec. d.C., vennero costruite le Mura Aureliane, fu aperta una porta in corrispondenza del passaggio della Via Appia, circa un miglio a sud dell'ormai distrutta Porta Capena.

Originariamente chiamata Appia, nel Medioevo la porta prese il nome di Porta San Sebastiano, poiché costituiva l'accesso per raggiungere le catacombe del martire. Se ne conservano ancora i due imponenti torrioni difensivi, all'interno dei quali è oggi aperto il Museo delle Mura, gestito dal Comune di Roma. L'attuale conformazione è quella risalente al restauro delle mura intrapreso sotto l'imperatore Onorio (401-402 d.C.), che trasformò la porta da due fornici a un unico fornice e fece coprire il camminamento superiore, creandone un secondo scoperto.

Entrando, si può visitare un'interessante esposizione didattica da cui si accede a un tratto dell'antico cammino di ronda coperto.

Il cosiddetto Arco di Druso, posto a pochi metri di distanza dall'ingresso al museo, è in realtà una delle arcate dell'acquedotto Antoniniano, una diramazione dell'*aqua Marcia* realizzata dall'imperatore Caracalla per rifornire le monumentali terme che portano il suo nome e che in questo punto attraversava longitudinalmente la Via Appia.



Info

Aperto:
Dalle 9.00 alle 14.00

Chiuso:
Lunedì, il 25 dicembre, il 1 gennaio, il 1 maggio

La biglietteria chiude 1/2 ora prima della chiusura

Indirizzo

Via di Porta San Sebastiano 18
- Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO B fermata COLOSSEO prendere BUS 118 fino a fermata PORTA SAN SEBASTIANO

Tappa 2

Primo Miliario

Roma / Luoghi da visitare - Monumenti

I miliari, cippi per lo più a forma di colonnina, venivano posti dai Romani lungo le strade a intervalli regolari di un miglio (1478 metri) a indicare la distanza da Roma. Oltre al numerale indicante il miglio, riportavano spesso iscrizioni connesse a restauri e interventi di manutenzione che in età imperiale erano generalmente promossi dall'imperatore.

Il miliario qui inserito nel muro di cinta è una copia di quello originale poi spostato nel 1584 sulla balaustra della scalinata del Campidoglio, dove tuttora si conserva. Le iscrizioni ricordano i restauri della Via Appia voluti dagli imperatori Vespasiano e Nerva rispettivamente nel 76 e nel 97 d.C.



Indirizzo

Via Appia Antica - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO B fermata COLOSSEO prendere BUS 118 fino a fermata PORTA SAN SEBASTIANO

Tappa 3

Area archeologica di via Cilicia

Roma / Luoghi da visitare - Aree archeologiche

Tra il 1982 e il 1983 sono stati condotti lavori per la realizzazione del cavalcavia stradale, attiguo a quello ferroviario, di collegamento tra via Cilicia e via Marco Polo. In quest'occasione sono emersi i resti di una grande necropoli, alcuni dei quali già individuati nel 1946, durante i lavori di sistemazione dell'assetto viario della zona. Presso e sotto l'attuale cavalcavia sono emerse numerose sepolture databili dall'età repubblicana al IV secolo d.C.; tra queste, il sepolcro trovato in migliore stato di conservazione è quello posto sul lato sinistro dell'Appia: si tratta di una struttura in opera laterizia con mosaico policromo, del III secolo d.C., a riquadri geometrici con emblemi delle quattro stagioni, scene di genere e un ottagono centrale con il



Indirizzo

Via Cilicia - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO B fermata

ratto di Proserpina. Sono state individuate numerose altre sepolture caratterizzate da un susseguirsi di fasi costruttive, rifacimenti, mutamenti di orientamento e fasi di riutilizzo. In età tardo antica l'area funeraria è stata obliterata a causa di un mutamento funzionale, che ha visto la realizzazione di *tabernae* e la costruzione, a quota superiore, di un edificio di notevoli dimensioni dalla funzione non del tutto chiara. Sul lato destro della strada, nei pressi di altre sepolture del I e del II secolo d.C., sono emersi resti di età repubblicana consistenti in un edificio monumentale in blocchi di tufo e un arco sempre a conci di tufo, probabilmente pertinenti ad un luogo di culto, visto il notevole numero di oggetti di carattere votivo che sono stati rinvenuti. L'area potrebbe forse essere relativa al Tempio di Marte, che le fonti letterarie ed epigrafiche collocano subito fuori Porta S. Sebastiano. Queste strutture, in età molto posteriore, sono state riutilizzate come fornace di materiali laterizi. La maggioranza dei resti archeologici rinvenuti è attualmente interrata per problemi manutentivi e di conservazione.

Tappa 4

Cartiera Latina e Fiume Almone

Roma / Luoghi da visitare - Luoghi storici

La Valle della Caffarella, che si estende fra due importanti direttrici dell'antichità, la Via Latina e la Via Appia, era attraversata dall'Almone, un breve corso d'acqua che sfociava nel Tevere ed era considerato sacro dai romani fin dai primordi. Dal 1939 il corso dell'Almone è stato incanalato in un condotto sotterraneo. L'ex Cartiera Latina, uno dei più grandi stabilimenti di produzione della carta del centro-sud, ha smesso di funzionare nel 1986. Situata a ridosso delle Mura Aureliane, era lambita per tutta la sua lunghezza dal fiume Almone. Dal 1998 ospita la sede del Parco Regionale dell'Appia Antica, che ne ha curato il recupero e l'apertura al pubblico.



Info

Aperto:

tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00

<https://www.parcoappiaantica.it/home/il-parco/cartiera-latina>

Indirizzo

Via Appia Antica 42 - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO B fermata COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata VIA APPIA ANTICA/TRAVICELLA.

Tappa 5

Sepolcro di Geta

Roma / Luoghi da visitare - Sepolcri

All'altezza del civico 41 della Via Appia Antica si trova un monumento funerario appartenente alla tipologia dei sepolcri a corpi volumetrici sovrapposti, non visitabile perché situato all'interno di una proprietà privata.

L'edificio è costituito da sette dadi sovrapposti decrescenti per dimensioni; di esso rimane soltanto il nucleo interno in opera cementizia, mentre il rivestimento marmoreo originario è andato perduto.

Al di sopra di questo si trova un casaleto quadrangolare con tetto a quattro spioventi, di origine medievale, noto agli inizi del XX secolo come "Osteria dei Carrettieri".

Il sepolcro è stato identificato in passato come la tomba di Geta, figlio minore dell'imperatore Settimio Severo, destinato alla successione insieme al fratello Caracalla, il quale lo fece uccidere nel 212 d.C. Tale interpretazione è basata sulla notizia riportata nella *Historia Augusta* (una raccolta tarda di biografie di imperatori, non sempre del tutto attendibile) circa l'ubicazione della tomba di Geta sul lato destro della Via Appia per chi tornava a Roma.

In realtà sappiamo da altre fonti che gli imperatori Severi utilizzarono come sepolcro di famiglia il mausoleo di Adriano, pertanto l'identificazione tradizionale di questo monumento con la tomba di Geta è priva di fondamento.



Indirizzo

Via Appia Antica - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO B fermata COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata APPIA ANTICA/DOMINE QUO VADIS

Tappa 6



Centro Servizi Appia Antica

Roma / Servizi turistici - Info Point

Presso questo centro servizi, affidato dal Parco Regionale dell'Appia Antica al concessionario EcoBike S.r.l., è possibile reperire materiale informativo, ricevere servizi di accoglienza turistica, noleggiare bici, prenotare visite guidate (a piedi, in bici e su minicar elettrica) sia di carattere naturalistico che storico-archeologico, anche in lingua straniera.

Per informazioni visitare il sito <https://www.infopointappia.it/>

Info

Aperto tutti i giorni:

Novembre - Febbraio: da lunedì a venerdì 9.30-13 / 14-17.30
Sabato e Domenica: 9.30-17.30
Marzo - ottobre: da lunedì a venerdì 9.30-13 / 14-18.30
Sabato e Domenica: 9.30-19.30

Indirizzo

Via Appia Antica 58/60 - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO B COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata APPIA ANTICA/DOMINE QUO VADIS, in alternativa da METRO A SAN GIOVANNI prendere il BUS 218 fino a fermata APPIA ANTICA/DOMINE QUO VADIS.

Tappa 7



Sepolcro di Priscilla

Roma / Luoghi da visitare - Sepolcri

Quasi di fronte alla chiesa del *Domine Quo Vadis*, sul lato opposto della Via Appia, si staglia una torre cilindrica dell'XI secolo costruita su una monumentale tomba romana. Il sepolcro fu fatto erigere da Tito Flavio Abascanto, liberto dell'imperatore Domiziano, per la moglie Priscilla, morta prematuramente alla metà del I secolo d.C.

L'imponente basamento quadrangolare è celato alla vista dei passanti dai tetti dei casali medievali che lo circondano.

Info

Aperto:
Domenica dalle 10:00 alle 16:00, da marzo a dicembre

Indirizzo

Via Appia Antica 76 - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO B fermata COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata DOMINE QUO VADIS.

Tappa 8



Chiesa del Domine Quo Vadis

Roma / Luoghi da visitare - Chiese

Al bivio tra l'Appia Antica e la moderna via Ardeatina, si trova la piccola chiesa del Domine Quo Vadis, luogo di pellegrinaggio che da secoli attrae i fedeli cristiani. Qui la tradizione vuole che Gesù sia apparso a San Pietro che scappava da Roma per sfuggire alla persecuzione di

A Indirizzo

Via Appia Antica 47 - Roma
(RM)

🚶 Come arrivare

DA METRO B fermata
COLOSSEO prendere il BUS
118 fino a fermata APPIA
ANTICA/DOMINE QUO VADIS.

Nerone; alla domanda di Pietro “Signore, dove vai?” (*Domine Quo Vadis?*) questi rispose “Vengo a Roma a farmi crocefiggere di nuovo”.

L’edificio risale al IX secolo, ma fu poi riedificato nel XVI e nel XVII secolo. La chiesa è detta anche "Santa Maria *in palmis*" poiché vi è conservata in copia una pietra votiva con due orme di piedi credute di Cristo (in realtà, si tratta di un *ex voto* pagano il cui originale è conservato presso la Basilica di San Sebastiano).